



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	Odontoiatria e protesi dentaria(<i>IdSua:1548943</i>)
Nome del corso in inglese RD	Dentistry and Dental Prosthodontics
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.med.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GABRIELE Mario
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	TURILLAZZI	Emanuela	MED/43	PO	1	Caratterizzante
2.	BATONI	Giovanna	MED/07	PA	1	Caratterizzante
3.	BINDA	Paola	BIO/09	RD	1	Base
4.	CASTAGNA	Maura	MED/08	PA	1	Caratterizzante

5.	DI PAOLO	Antonello	BIO/14	PA	1	Caratterizzante
6.	DINI	Valentina	MED/35	RD	1	Caratterizzante
7.	FORFORI	Francesco	MED/41	PA	1	Caratterizzante
8.	FRANZINI	Maria	MED/05	RD	1	Caratterizzante
9.	GABRIELE	Mario	MED/28	PO	1	Caratterizzante
10.	GIUFFRA	Valentina	MED/02	PA	1	Caratterizzante
11.	GRAZIANI	Filippo	MED/28	PO	1	Caratterizzante
12.	MARCHI	Santino	MED/12	PO	1	Affine
13.	MARRAPESE	Ester	MED/28	RU	1	Caratterizzante
14.	NERI	Emanuele	MED/36	PA	1	Caratterizzante
15.	POMPELLA	Alfonso	MED/04	PO	1	Caratterizzante
16.	PORRETTA	Andrea Davide	MED/42	RU	1	Caratterizzante
17.	RONCA	Francesca	BIO/10	RU	1	Base
18.	SICILIANO	Gabriele	MED/26	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ARRIGHI AUGUSTO a.arrighi5@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

DUCCIO ALLEGRI
GIOVANNA BATONI
DAVIDE BIANCHI
GIUSEPPINA CAPRETTI
CATERINA DI MARCO
MARIO GABRIELE
TERESA GALOPPI
MARIA RITA GIUCA
MAURIZIO LUPERINI
ANNAMARIA LUPETTI
MARCO MICELI
LUCIA MICHELETTI
TERESA PARDINI
PAOLA SOLDANI

Tutor

Mario GABRIELE
Maria Rita GIUCA
Giovanna BATONI
Maura CASTAGNA
Antonello DI PAOLO
Valentina DINI
Francesco FORFORI
Maria FRANZINI
Filippo GRAZIANI
Ester MARRAPESE
Michelangelo MANCUSO
Antonio BARONE



I laureati del corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono in grado di praticare una gamma completa di interventi odontoiatrici e individuare le priorità di trattamento con l'obiettivo dichiarato di ridurre le malattie orali. Conoscono la scienza dei biomateriali impiegati nella pratica odontoiatrica. Conoscono gli aspetti epidemiologici del proprio territorio al fine di prevenire e trattare le malattie orali e dentali. Possono organizzare e lavorare in équipe con altri operatori del settore odontoiatrico. Integrano lo studio fisiopatologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche per un esame obiettivo del cavo orale. Conoscono le relazioni che intercorrono tra la patologia sistemica e quella del cavo orale e a diagnosticare le patologie dentali e orali. Acquisiscono le metodiche di diagnostica e gestione del dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare. Imparano a eseguire esami radiografici dentali, e ad effettuare interventi appropriati come la rimozione di depositi duri e molli e a incidere, scollare e riposizionare lembi mucosi del cavo orale, i trattamenti conservativi restaurativi ed endodontici e gli interventi di chirurgia periapicale. Apprendono come praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti, sostituire denti mancanti con protesi fisse, rimovibili o complete e come effettuare la terapia implantare. Sanno effettuare diagnosi e terapie ortodontiche per la correzione delle malocclusioni dentali scheletriche minori.

Il corso di laurea magistrale prevede 300 CFU, articolati su sei anni di corso, di cui 90 da acquisire in attività formative dirette alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocini professionalizzanti), svolte sotto la supervisione di personale specializzato. L'esame di laurea consiste nella discussione, di fronte ad apposita commissione, di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, peraltro, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Odontoiatria e protesi dentaria. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2018

Il Consiglio del Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria è costantemente in contatto con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

- * Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
- * Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-Ovest
- * Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri delle province di Pisa
- * Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Il consiglio di corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria è composto da docenti universitari e da rappresentanti del mondo del lavoro dello specifico profilo professionale caratterizzante il corso di laurea. I docenti del profilo professionale caratterizzante il corso di laurea titolari di incarichi di insegnamento afferiscono sia al SSN che all'ordine professionale.

La rappresentanza studentesca non risulta eletta tramite le procedure ufficiali ma, da sempre, il corso di laurea identifica uno-due studenti quali rappresentanti dell'anno. Tale rappresentanza è invitata a partecipare alle riunioni del consiglio in qualità di uditori ma con la possibilità di rappresentare le problematiche e proporre soluzioni o modifiche/integrazioni ai processi di gestione del corso di laurea.

Il numero di iscritti è estremamente contenuto e questo permette al consiglio di monitorare continuamente le problematiche che via via si presentano. Il Presidente e il vicepresidente del corso di laurea sono in continuo contatto con i gli studenti.

Il progetto formativo, pur essendo sottoposto a numerosi vincoli dettati dalla normativa vigente in termini di conoscenze, abilità e competenze (il profilo professionale è identificato da apposito decreto del Ministero della Salute) è sottoposto a continuo monitoraggio e adattamento soprattutto per la parte che riguarda l'organizzazione delle attività seminariali e le attività a scelta dello studente, sia attraverso i continui contatti verbali tra presidente del corso di laurea, studenti, docenti personale del SSN e del mondo del lavoro, sia durante le sedute del consiglio di corso di laurea in cui tali contatti trovano formalizzazione.

La continua interazione quindi con le parti interessate ha attivato, nel 2017, processi di modifica/integrazione del percorso formativo che hanno portato all'organizzazione sia di attività seminariali tenute da rappresentanti del mondo del lavoro sia di corsi teorico pratici altamente professionalizzanti.

I corsi teorico pratici sono tenuti da professionisti odontoiatri si svolgono nei seguenti ambiti Propedeutica clinica, Patologia Speciale Odontostomatologica, Odontoiatria conservativa, Protesi, Parodontologia, Ortodonzia, Chirurgia orale, Odontoiatria restaurativa, Odontoiatria pediatrica e Implantologia.

Il corso di laurea ha anche organizzato attività seminariali tenute da rappresentanti del mondo del lavoro. Se ne elencano di seguito alcuni:

- * Aggiornamenti sulla protesi rimovibile: Attualità ed innovazioni dei sistemi ritentivi
- * Dall'impronta alla finalizzazione della protesi fissa
- * Strumentario odontoiatrico per l'effettuazione di suture parodontale
- * Attualità nella clinica endodontica
- * Odontoiatria digitale: nuove tecnologie e materiali
- * Odontoiatria minimamente invasiva
- * I Top

Il corso di laurea aderisce al progetto di Progress Test Nazionale organizzato dalla Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria; tutti gli studenti dei corsi di laurea sono sottoposti al medesimo test composto da una parte relativa alle scienze di base e una parte relativa alle scienze cliniche. I risultati aggregati di tutte le università italiane sono poi inviati ai Presidenti di corso di laurea per un'analisi comparata. Quest'anno il test si è tenuto il 18 aprile 2018 ma i dati non sono ancora disponibili per l'analisi.

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Odontoiatra	
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati in odontoiatria e protesi dentaria:</p> <ul style="list-style-type: none">* svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti;* si occupano della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione;* progettano, verificano ed inseriscono i manufatti protesici odontoiatrici, dei quali controllano la congruità. <p>competenze associate alla funzione: I laureati in Odontoiatria e protesi dentaria:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere, diagnosticare e gestire le patologie dell'apparato stomatognatico;2) Terapia: rimuovere depositi, eseguire interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici, condurre interventi di chirurgia periapicale; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica; praticare biopsie; impiantare protesi fisse, rimovibili e protesi complete, realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. <p>I laureati in odontoiatria e protesi dentaria:</p> <ul style="list-style-type: none">* possiedono approfondite capacità nell'impostazione e realizzazione in autonomia di programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;* sono in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;* sono in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.	

sbocchi occupazionali:

L'odontoiatra opera in strutture sanitarie pubbliche o private con rapporto di lavoro in qualità di libero-professionista o lavoratore dipendente come previsto dalla vigente legislazione previo superamento dell'esame di stato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2017

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono di carattere scientifico relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica oltre al possesso di una adeguata cultura generale che si traduca in capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità individuate dal corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2018

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

Il test di ammissione, di contenuto identico in tutte le sedi di prova, è predisposta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) avvalendosi di soggetti con comprovata competenza in materia, individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e riservatezza, tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale e d'ufficio e di una Commissione di esperti, per la validazione delle domande.

Le modalità e i contenuti della prova stessa sono definiti dal MIUR anno per anno con apposito decreto dal quale deriva il bando di Ateneo.

Qualora lo/la studente conseguisse un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo conseguibile nell'area di Biologia e di Chimica sono ad egli/ella attribuiti i seguenti obblighi formativi aggiuntivi (OFA):

* debito nell'area Biologica: introduzione della propedeuticità di sostenere l'esame di Biologia prima di qualunque altro esame del corso di studio;

* debito nell'area Chimica: introduzione della propedeuticità di sostenere l'esame di Chimica prima di qualunque altro esame del corso di studio.

Qualora allo/la studente siano assegnati entrambi i debiti formativi aggiuntivi, gli esami di biologia e chimica possono essere sostenuti dallo studenti nella sequenza che ritiene piÃ¹ consona alla sue conoscenze.

Gli obblighi formativi aggiuntivi si intendono soddisfatti superati sostenuto con esito favorevole le prove in itinere e/o l'esame finale dell'insegnamento nel quale Ã¨ compresa la materia oggetto di OFA.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

AREA CLINICA:

I laureati magistrali della classe devono aver acquisito:

- conoscenze teoriche essenziali agli insegnamenti di base e caratterizzanti nei diversi settori scientifico-disciplinari, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- appropriata conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici; conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, conoscenza delle scienze di base, biologiche e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche;
- capacitÃ di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche;
- conoscenza dei farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica nelle patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscenza della scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- appropriata conoscenza dell'infezione crociate per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi;
- conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione;
- capacitÃ di collaborare con le diverse figure professionali nelle attivitÃ sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di Ã©quipe, di cui conoscono le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria;
- approfondite conoscenze in ordine allo sviluppo della societÃ multietnica, anche nella prospettiva umanistica con specifico riferimento alla varietÃ e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica;
- adeguate conoscenze e competenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, ma anche strumenti utili per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- adeguate abilitÃ nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE:

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede attivitÃ formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attivitÃ formative presso strutture assistenziali universitarie e/o presso strutture ospedaliere accreditate.

L'attivitÃ formativa professionalizzante Ã¨ obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale. Il tirocinio clinico viene svolto sotto la supervisione e la guida del docente titolare degli insegnamenti professionalizzanti e questo

permette una maggiore integrazione delle conoscenze e delle applicazioni sul campo delle stesse.

Il raggiungimento delle capacità necessarie per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico e terapeutico avviene tramite lo svolgimento di attività pratiche nella forma di esercitazioni, seminari, tutorial, attività didattiche per piccoli gruppi (problem solving, simulazioni, case study).

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Nel triennio, acquisite le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche. Si valutano anche i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

I corsi teorici e i tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia orale e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, ortodonzia pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati e le laureate devono avere conoscenze e capacità di comprensione tali da saper descrivere e correlare fra di loro gli aspetti fondamentali della struttura bio-molecolare, macro e microscopica, delle funzioni e dei processi patologici, nonché dei principali quadri di malattia in ambito odontoiatrico e protesico dell'essere umano. Devono dimostrare comprensione dei principi della natura sociale ed economica e dei fondamenti etici dell'agire umano; devono applicare le loro conoscenze e le capacità di argomentazione ai temi della salute e della malattia. Tali obiettivi saranno raggiunti con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e verificati con i relativi esami.
Capacità di applicare	I laureati e le laureate devono essere capaci di applicare le conoscenze alla comprensione e risoluzione dei problemi correlate alle patologie odontostomatologiche dei singoli, con attenzione

conoscenza e comprensione

alle specificità di genere, e dei gruppi e popolazioni, attinenti anche a tematiche nuove, inserite in contesti ampi e multidisciplinari.

Il processo di acquisizione di queste conoscenze è determinato e verificato durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Area Clinica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- Possiede le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi.
- Conosce i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica sanitaria.
- Conosce i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprende le implicazioni della terapia farmacologica nelle patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche.
- Conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria.
- Conosce gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali.
- Conosce la lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico, alle abilità di analisi e contestualizzazione della salute in un'ottica interdisciplinare, e alle capacità di gestione e comunicazione delle informazioni rilevanti per le attività professionali.
- Ha competenze nell'elaborazione dei dati ai fini di ricerca e nella gestione dell'informazione attraverso vari strumenti informatici.

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono quelle classiche del colloquio orale e/o dell'elaborato scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- È in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente.
- È in grado di individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione dell'incidenza delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e dalla pratica della odontoiatria di comunità.
- È in grado di controllare le infezioni crociate per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione.
- Conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra).
- È in grado di organizzare e guidare l'equipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

APPROCCIO ODONTOSTOMATOLOGICO INTEGRATO [url](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)
BIOLOGIA APPLICATA [url](#)
CHIMICA [url](#)
CHIRURGIA ORALE E GNATOLOGIA [url](#)
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)
FARMACOLOGIA [url](#)
FISICA APPLICATA [url](#)
FISIOLOGIA [url](#)
IMPLANTOLOGIA [url](#)
ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA ODONTOIATRICA [url](#)
LINGUA INGLESE [url](#)
MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO [url](#)
MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)
ODONTOIATRIA PEDIATRICA [url](#)
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA E PARODONTOLOGIA [url](#)
ORTODONZIA E PARODONTOLOGIA [url](#)
PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE [url](#)
PATOLOGIA GENERALE E ONCOLOGIA [url](#)
PATOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA E DERMATOLOGIA [url](#)
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA [url](#)
PROTESI E ODONTOIATRIA CONSERVATIVA [url](#)
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA [url](#)
SCIENZE MEDICHE I [url](#)
SCIENZE MEDICHE II [url](#)
SCIENZE NEUROPSICOLOGICHE E LEGALI [url](#)

Area Applicativa Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione; ha approfondito le tematiche relative all'organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso formativo mediante esercitazioni in laboratorio, attività di tirocinio professionalizzante e seminari interdisciplinari tecnico-pratici. Queste attività hanno l'obiettivo di coinvolgere lo studente attivamente e lo pongono in un contesto educativo nel quale deve affrontare la realtà clinica o pre-clinica in termini di soluzione dei problemi.

La capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE - ANOMALIE DELLO SVILUPPO DELLA FACCIA E DEL CAVO ORALE [url](#)

ADE - CHIRURGIA ORALE PEDIATRICA I [url](#)

ADE - INTERVENTI EDUCATIVI E MOTIVAZIONALI IN BAMBINI PORTATORI DI DISFUNZIONI DELL'APPARATO STOMATOGNATICO [url](#)

ADE - LA FOTOGRAFIA NELLA PRATICA CLINICA ODONTOIATRICA [url](#)

ADE - LABORATORIO DI FISIOLOGIA [url](#)

ADE - TECNICHE AUTOPTICHE IN ODONTOIATRIA [url](#)

ADE - TECNOLOGIE CHIRURGICHE AVANZATE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE IV ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico.
- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche o chirurgiche.
- E' in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente.
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata nello studente mediante letture di articoli scientifici e l'elaborazione di un progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, il quale culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni, le conoscenze e le argomentazioni ad esse sottese a interlocutori specialisti e non specialisti, nonché, con le modalità richieste dalle circostanze, ai propri pazienti.

A tale scopo:

- 1) sapranno ascoltare con attenzione per poter estrapolare e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i contenuti; eserciteranno le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e i loro parenti e, ove possibile, cercheranno di renderli capaci di condividere le decisioni come partners alla pari.
- 2) comunicheranno in maniera efficace con i colleghi, con la comunità, con altri settori e con i media, e sapranno interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 3) dimostreranno una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che possono migliorare le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 4) sapranno affrontare le situazioni critiche sul piano comunicativo, come la comunicazione di diagnosi gravi.

Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.

Capacità di apprendimento

I laureati e le laureate devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto diretto e autonomo.

A tale fine:

- 1) saranno in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare criticamente le nuove conoscenze scientifiche e l'informazione sanitaria/biomedica ottenute dalle diverse risorse e dai database disponibili.
- 2) sapranno ottenere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici, utilizzando la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute, comprendendone l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 3) sapranno gestire un buon archivio della propria pratica odontoiatrica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

4) sapranno individuare i propri bisogni di formazione, anche a partire da attività di audit della propria pratica, e progettare percorsi di auto-formazione.
Tali capacità e conoscenze verranno acquisite con gli insegnamenti inseriti nel piano di studio del corso di laurea e durante lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante; la verifica verrà attuata con i relativi esami e/o prove finali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2017

La prova finale dovrà essere funzionale alla verifica complessiva delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente. La prova assumerà la forma di un elaborato individuale, a carattere compilativo o sperimentale, coerente con i contenuti di uno o più tra gli insegnamenti seguiti durante il corso di studio. La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative. L'elaborato sarà presentato e discusso davanti ad una apposita commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2018

La prova finale è unica e consiste nella redazione e dissertazione di un elaborato di tesi che approfondisce una o più dimensioni inerenti le patologie odontoiatriche.

Il voto di laurea è determinato dalla somma della media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari a cui si sommano i punti attribuiti dalla commissione della prova finale in sede di discussione.

La media curriculare in 110-esimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curriculare in trentesimi.

Il/Le laureato/a in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrà sostenere, dopo il conseguimento del titolo, l'esame di abilitazione alla professione. La prova finale è sessione abilitante alla professione in una delle due sessioni di prova finale di norma fissate nel mese di giugno e nel mese di novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria E Protesi Dentaria (ODO-LM6)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=23&Itemid=258&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=16&cid=123>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA link	NATALE GIANFRANCO CV	PA	9	40	
2.	BIO/16	Anno di corso	ANATOMIA UMANA link	SOLDANI PAOLA CV	PA	9	50	

		1						
3.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA (<i>modulo di SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA</i>) link	GIUFFRA VALENTINA CV	PA	1	10	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link	FALLENI ALESSANDRA CV	RU	7	70	
5.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA ODONTOIATRICA link	BIANCHI FRANCESCO CV	PA	9	90	
6.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA</i>) link	GIUFFRA VALENTINA CV	PA	1	10	
7.	NN	Tutti	ADE - ANOMALIE DELLO SVILUPPO DELLA FACCIA E DEL CAVO ORALE link	BIANCHI FRANCESCO CV	PA	1	10	
8.	NN	Tutti	ADE - CHIRURGIA ORALE PEDIATRICA I link	GABRIELE MARIO CV	PO	1	10	
9.	NN	Tutti	ADE - INTERVENTI EDUCATIVI E MOTIVAZIONALI IN BAMBINI PORTATORI DI DISFUNZIONI DELL'APPARATO STOMATOGNATICO link	MANNUCCI CHIARA CV		1	10	
10.	NN	Tutti	ADE - LA FOTOGRAFIA NELLA PRATICA CLINICA ODONTOIATRICA link	CARLI ELISABETTA		1	8	
11.	NN	Tutti	ADE - LA FOTOGRAFIA NELLA PRATICA CLINICA ODONTOIATRICA link	GIUCA MARIA RITA CV	PO	1	6	
12.	NN	Tutti	ADE - TECNICHE AUTOPTICHE IN ODONTOIATRICA link	CASTAGNA MAURA CV	PA	2	20	
13.	NN	Tutti	ADE - TECNOLOGIE CHIRURGICHE AVANZATE link	GABRIELE MARIO CV	PO	1	10	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Scuola di Medicina

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Scuola di Medicina

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

24/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2018

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per la mobilita' internazionale

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
2	Francia	Universite D'Angers	28116-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
					solo

3	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	italiano
4	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
5	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	256492-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Medyczny W Lublinie	80646-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
7	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	59128-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
8	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
13	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
14	Svezia	Lunds Universitet	29459-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
15	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
16	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	220030-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
17	Turchia	Istanbul Āniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
18	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano
19	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	08/03/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/05/2018

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

31/05/2018

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CdS con gli immatricolati in presenza del Presidente e del Responsabile dell'Unit  Didattica. Durante tale incontro vengono illustrati dal Presidente gli obiettivi formativi del corso, le propedeuticit  , le possibilit  di ulteriori formazioni e gli sbocchi professionali dopo la laurea, le procedure amministrative, il sito, e i documenti come regolamento, programmazione, richiesta di convalide, l'organizzazione delle attivit  di tirocinio.

Tenuto conto del numero ridotto degli studenti il Presidente, i docenti e il Responsabile dell'Unit  Didattica intrattengono contatti costanti con gli studenti per un feedback della loro percezione/opinione riguardo all'offerta formativa (lezioni frontali e tirocini) e alle attivit  extra curriculari offerte tramite seminari.

28/09/2018

Il presidio della qualit  di Ateneo fornisce annualmente una elaborazione sull'opinione espressa dagli studenti sulla qualit  percepita degli insegnamenti frequentati nell'anno accademico precedente. La relazione presa a riferimento per la seguente sezione riguarda l'anno accademico 2017/2018.

Il periodo di riferimento comprende i due semestri in cui si articola l'attivit  didattica. Gli studenti esprimono l'opinione via web nel momento in cui si iscrivono per la prima volta alla lista di sostenimento del singolo esame. La metodologia di elaborazione dei dati prevede la stratificazione del campione in due categorie. La prima categoria (Gruppo A) comprende coloro che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'A.A. 2017/18 mentre la seconda (Gruppo B) include i rispondenti che hanno dichiarato di aver frequentato negli anni accademici precedenti ma con lo stesso docente. Si ritiene corretto non prendere in esame i risultati dei questionari del Gruppo B in quanto il loro numero   estremamente contenuto considerato che il corso di laurea   ad accesso programmato il cui dimensionamento medio della coorte degli ultimi anni   pari a 15. Nell'ambito dei questionari analizzati il 81,8 % ha dichiarato di aver frequentato completamente i corsi per oltre il 75% della frequenza: tale dato   perfettamente in linea con l'obbligo di frequenza previsto dal regolamento didattico del corso di laurea. Le rilevazioni effettuate sugli insegnamenti sono relative a 59 moduli pari al 78% degli insegnamenti erogati.

Il giudizio sul corso di laurea anche per l'anno accademico 2017/2018 risulta nettamente positivo, con punteggi medi tra il 3 e il 4 (3= pi  s  che no; 4= giudizio totalmente positivo) per tutti gli ambiti indagati, dall'organizzazione del corso alla qualit  del materiale di studio, ai diversi aspetti della docenza.

In particolare risultano particolarmente apprezzati: la disponibilit  a fornire chiarimenti e spiegazioni, la chiarezza nell'esporre gli argomenti trattati, la puntualit  dei docenti, la chiarezza nella definizione delle modalit  di esame.

L'unico valore che si attesta di poco sotto il livello 3 di valutazione si ha in corrispondenza della domanda sulla pesantezza del carico didattico (B2). Per questo indicatore   prevista una scala per il quale il punteggio 1 rappresenta una percezione di carico di studio eccessivo e il valore 4 un carico di studio ridotto. Il dato complessivo che si attesta sul livello di 2,8 pone la percezione sul carico di studio tra la percezione di adeguato (3) e di elevato (2).

Il dato espresso trova pieno riscontro anche nella valutazione dei singoli insegnamenti poich  l'indicatore per la quale ricorre con maggior frequenza un valore sotto il livello 3   proprio il carico didattico.

La media delle valutazioni in merito alla chiarezza espositiva, alla capacit  di coinvolgimento e alla disponibilit  a fornire chiarimenti risulta sempre ampiamente superiore a 3,4.

I suggerimenti per il miglioramento degli insegnamenti si concentrano sulla richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (42 indicazioni) e fornire in anticipo il materiale didattico (51 indicazioni).

Accanto alle opinioni degli studenti in merito alla qualit  percepita della didattica la rilevazione acquisisce anche l'opinione

degli studenti sui servizi erogati in loro favore. Il periodo di osservazione va da maggio ad agosto 2018.

L'analisi viene condotta stratificando in due gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo Ã composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato piÃ¹ strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'anno accademico corrente, mentre il secondo comprende coloro che si sono avvalsi di almeno una struttura. Sono stati esclusi dall'analisi gli studenti che hanno dichiarato di non aver utilizzato alcuna struttura.

I rispondenti sono stati nel complesso 16 appartenenti al primo gruppo e 9 appartenenti al secondo.

I profili indagati sono stati 13 che hanno riguardato sia la dotazione strutturale del Cds sia la funzionalitÃ organizzativa.

Sia considerando le medie complessive che le risultanze che emergono nei due gruppi, le valutazioni appaiono sufficienti attestandosi livelli medi di 2,8.

Hanno valori piÃ¹ che positivi in particolare: l'accessibilitÃ e l'adeguatezza delle biblioteche con un valore di 3,4, l'utilitÃ e l'efficacia delle attivitÃ di tutorato svolte dai docenti/tutors con punteggio di 3,2, e la sostenibilitÃ del carico di studio pari a un punteggio di 3.

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2018

Gli studenti che si sono laureati nell'anno accademico oggetto di analisi sono stati 9, con una etÃ media di laurea di 25,7 anni e una ripartizione per genere pari a 77,8 % maschi e 22,2 % femmine. Nel 90 % dei laureati il titolo di studio dei genitori Ã la scuola media superiore o la laurea.

L'88,9 % dei laureati ha preso la maturitÃ liceale; il voto medio di diploma di scuola media secondaria in 100-mi Ã di 81,5.

Il tasso di adesione al questionario Ã pari al 100% e dai dati risulta che l'88,9 % si Ã laureato in corso o entro il primo anno fuori corso.

Per quanto riguarda la provenienza geografica, l'analisi dei dati evidenzia l'importanza del bacino regionale per il corso di laurea che rappresenta il 90%.

L'88,9% dei laureati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per piÃ¹ del 50% della durata del corso.

Relativamente alla frequenza, inoltre, il 100% dei laureati ha dichiarato una presenza alle lezioni superiore al 75%. L'opinione dei laureati, come del resto quella degli studenti, conferma una marcata propensione a vivere in modo attivo l'attivitÃ di apprendimento.

Il dato relativo al tirocinio professionalizzante, nel corso di laurea, evidenzia invece una discrepanza tra la realtÃ effettiva e quella rilevata: il tirocinio professionalizzante rappresenta un terzo dell'intera attivitÃ formativa e il dato rilevato che attesta tale attivitÃ come riconosciuta dal corso di laurea con valore all'80 % probabilmente Ã dovuto ad una mal interpretazione della domanda posta (il 20% degli intervistati ha risposto che non ha svolto nessuna attivitÃ di tirocinio o lavoro riconosciuto). Riguardo l'esperienza universitaria, le aule e le altre infrastrutture "spesso adeguateâ dalla metÃ degli intervistati.

Il carico di studio Ã stato ritenuto per il 90% dei rispondenti abbastanza adeguato o decisamente equo. Anche il rapporto con i docenti appare particolarmente soddisfacente: il 100 %, infatti, si dichiara decisamente soddisfatto o abbastanza soddisfatto delle relazioni intrattenute con il corpo docente. Per quanto riguarda inoltre il rapporto con gli altri studenti, l'88,9 % si ritiene decisamente soddisfatto e il rimanente abbastanza soddisfatto.

In merito alla soddisfazione complessiva del corso di laurea, il 44,4% si dichiara decisamente soddisfatto, mentre il 55,6% ritiene di essere piÃ¹ soddisfatto che insoddisfatto. Inoltre, il 100% dichiara che, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso di laurea.

Per quanto riguarda le prospettive future, il 44,4% dei laureati non intende proseguire gli studi. La percentuale rimanente intende proseguire gli studi con un master o una scuola di specializzazione o dottorato di ricerca.

Il 88,9% dei rispondenti si dichiara orientato a lavorare nel settore privato, mentre il 11,1% predilige o lavorerebbe anche in quello pubblico. Per quanto riguarda la disponibilitÃ a lavorare in specifiche aree geografiche, i laureati del corso di laurea dimostrano una decisa propensione a lavorare nella propria provincia di residenza o nella regione di studio, mentre appaiono meno interessati alle zone del meridione o all'estero.

L'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati si attesta pertanto su livelli soddisfacenti poichÃ, dall'analisi dei questionari somministrati, si puÃ² constatare come il corso di laurea stimoli ad un apprendimento attivo e supportato da una serie di servizi accessori piÃ¹ che adeguati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati - AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2018

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat, aggiornati al 31 maggio 2018.

Il numero di immatricolati nell'AA 2017-2018 Ã pari a 10.

La scuola di provenienza sembra non avere nessuna corrispondenza con l'ammissione o meno al corso di laurea: la presenza seppur in percentuale variabile del liceo scientifico in tutti gli anni analizzati supponiamo sia correlata esclusivamente a un maggior aderenza del programma svolto durante gli studi secondari con le competenze valutate durante il test di ammissione.

Il numero maggiore di immatricolati ha una votazione media dalla scuola secondaria di provenienza afferente al range 80-100.

Il bacino di attrazione principale Ã rappresentato dal contesto toscano che rappresenta il 60%. Il bacino locale Ã rappresentato dalle province di Pisa, Lucca e Livorno; tali studenti, di norma, coincidono con il numero degli studenti pendolari e rappresentano il 50% degli iscritti.

La componente straniera nel 2017-2018 Ã pari al 10%.

Infine, in merito alla distribuzione di genere, anche per l'AA 2017-18 si ha una ripartizione pari al 60% maschi e 40% femmine. Tale ripartizione Ã perÃ discontinua negli anni.

Per quanto riguarda le uscite, si rileva che la percentuale maggiore di studenti che passano ad un altro corso di studio dell'Ateneo Ã rara e concentrata nel primo anno in tutte le coorti. La totalitÃ dei passaggi si trasferisce ad altro corso dell'area sanitaria evidenziando di fatto una criticitÃ legata piÃ al test di ammissione che a una errata scelta dello studente. La raccolta dei dati fa riferimento a ciÃ che Ã stato registrato nei sistemi informativi universitari al 31 maggio 2018, pertanto l'analisi che segue non prende in considerazione i dati delle diagonalitÃ delle tabelle 'avanzamento', 'media dei voti' e 'rendimento', in quanto incompleti delle sessioni di giugno, luglio e settembre 2018.

Non sono presenti rinunce.

La media dei CFU acquisiti segue un andamento regolare: superiore ai 20.7 CFU al primo anno, superiore ai 72 CFU al secondo anno, superiore ai 112 CFU per il terzo, superiore ai 162 per il quarto, superiore ai 209 per il quinto.

Il voto medio conseguito agli esami appare piuttosto stabile e non si osservano particolari tendenze. Esso Ã compreso, tra il 24.8 e il 25,6 per tutti gli anni presi in esame.

Abbiamo a disposizione soltanto i dati dei laureati della coorte 2010 e 2011 il cui voto medio di laurea Ã superiore a 107/110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita - UNIPISTAT

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2018

L'analisi riguarda la condizione occupazionale dei laureati nel 2016 intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo.

Il numero di intervistati Ã stato di 8 su 10 laureati e il tasso di adesione al questionario Ã pari al 80%.

L'etÃ media di laurea Ã di 25,9 anni con un voto medio di laurea di pari a 110/110 e lode.

La durata media del percorso di studio Ã stato 6,1 anni.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale si osserva che l'50% lavora.

In termini assoluti il numero di occupati ammonta a 4 unitÃ dei quali il 100% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

Per quanto riguarda la tipologia di attivitÃ lavorativa, il 50% svolge lavoro autonomo in area sanitÃ e il resto con contratti di formazione.

Il numero medio di ore settimanali Ã pari a 40 ore.

L'area geografica che assorbe il 100% i laureati Ã quella del centro Italia e lavorano tutti nel privato.

Per il 100% degli intervistati la laurea risulta molto adeguata alle attività lavorative e per il 50% l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevata.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta mediamente a 9,8 punti su una scala che va da 1 a 10.

Il 100% degli intervistati ritiene molto efficace il proprio percorso di studio rispetto al lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale laureati a un anno dalla laurea - AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2018

Lo studente svolge prevalentemente la sua attività di tirocinio presso le unità operative dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e l'Azienda ASL Toscana Nord Ovest, l'attività di tirocinio è valutata con apposito esame espresso in trentesimi nella cui commissione fanno parte dipendenti dell'Azienda.

Non sono disponibili, per quest'anno accademico, le valutazioni sulle attività di tirocinio. Il sistema di valutazione sarà attivo dal prossimo anno accademico.